



Essere Comunità

Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe

Parrocchia 049 8714746 - don Florindo: 345 4153890

Caritas Parrocchiale 371 444 3158 - www.parcchiachiesanuova.it
per ricevere questo foglio via e-mail: info@parrocchiachiesanuova.it



«Gesù osservava come la folla
gettava monete nel tesoro»

Anno 2024 - N. 43 - Domenica 10 Novembre - XXXII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo di Marco (12,38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».



***Dio vede sempre le cose
fatte per amore nel
nascondimento,
senza rumore e senza clamore***

Osservare

Gesù è un acuto osservatore: forse ha affinato questa predisposizione nei lunghi anni di vita semplice e nascosta a Nazaret. Non è uno di quelli che guardano superficialmente senza vedere nel profondo di persone e cose, senza cogliere come esse sono realmente.

Il suo sguardo è capace di penetrare le intenzioni più riposte delle persone, riesce a svelare gli atteggiamenti più profondi, a metter in luce del prossimo quello che potrebbe rimanere celato.

Non è raro che egli “legga” i pensieri delle persone, il loro discorso interiore.

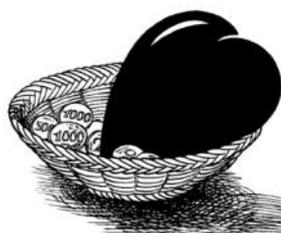
Gesù non si lascia ingannare dai gesti religiosi ampi e vistosi degli scribi e farisei. Dietro la loro vita religiosa apparentemente integerrima, Cristo vede ipocrisia e lontananza, intuisce bene, oltre la forma, la scarsa sostanza interiore.

Il Maestro nemmeno si lascia distrarre dalla folla dove tutti fanno la stessa cosa (gettare monete nel “tesoro” del Tempio di Gerusalemme): nota il piccolo e apparentemente insignificante gesto di una vedova. E dopo averla vista la porta al centro dell’attenzione dei suoi discepoli, offrendo la chiave di lettura del fatto (“ questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri ”).

La donna offre tutto quello che possiede come segno di condivisione con altri poveri come lei: quanto raccolto dalle offerte del Tempio, in parte veniva redistribuito ai poveri. E tra i più poveri di quel tempo c'erano proprio le vedove, che non avevano alcuna assistenza pubblica dopo la perdita del marito.

Questa vedova compie un gesto di singolare fede e carità! L'evangelista non narra come sia finita la storia di quella vedova: avrà avuto ricompensa per la sua generosità? Avrà incontrato la stessa generosità da lei dimostrata?

Tocca a noi entrare in questo finale aperto: ricevere ispirazione e forza per dare non qualcosa ma tutto, semplicemente tutto.



Don Raffaele

Sante Messe

DOMENICA 10 Novembre - 32ª domenica T.O.

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

alle ore 10.00 S. Messa anche all'OASI e al Configliachi.

LUNEDÌ 11 Novembre - San Martino di Tours, vescovo

ore 19.00 S. Messa - Defunti fam. Bettio; Mariarosa Biciato

MARTEDÌ 12 Novembre - San Giosafat, vescovo e martire

ore 16.00 S. Messa

MERCOLEDÌ 13 Novembre

ore 19.00 S. Messa - Antonio Manni

GIOVEDÌ 14 Novembre

ore 16.00 S. Messa - Roberto Rizzato

ore 16.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.00

VENERDÌ 15 Novembre - Sant'Alberto Magno, vescovo

ore 19.00 S. Messa - Bettin Armando, Elvira e Francesco

SABATO 16 Novembre - S. Fidenzio, vescovo

ore 18.30 S. Messa festiva - Zanon Luigi, Matteo, Annapaola e Assunta; Callegarin Paolo, Luigina e Nadir

DOMENICA 17 Novembre - 33ª domenica T.O.

VIII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

ore 8.00 - ore 10.00 - 18.30

alle ore 10.00 S. Messa anche all'OASI e al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle *Lodi mattutine*



venerdì	8	ORE 21.00	SIAMO FATTI DI - VERSI PERCHÉ SIAMO POESIA SPETTACOLO TEATRALE DI GUIDO MARANGONI CON MUSICA DAL VIVO INGRESSO OFFERTA LIBERA
sabato	9	ORE 21.00	IL MAESTRO CHE PROMISE IL MARE
domenica	10	ORE 16.00	L'ORSETTO GIOELE TEATRO PER RAGAZZI
domenica	10	ORE 20.00 22.30	POLE, POLE IL TEMPO DELL'ANIMA FILM E SERATA EVENTO
martedì	12	ORE 21.00	PERSONA NON GRATA FILM A 3 EURO
mercoledì	13	ORE 20.45	IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA INGRESSO LIBERO rassegna film sul FINE VITA

Avvisi

• **Il tè del Martedì**

Ogni **MARTEDÌ** alle ore 16.30 - Ci troviamo tutti in Centro Parrocchiale per trascorrere qualche ora in amicizia.

♦ **DOMENICA 10 NOVEMBRE**

Grande FESTA DEL CIAO dell'ACR - Attendiamo tutti i ragazzi dalla seconda primaria alla terza media!



• **INIZIA L'ACR !!!**



MERCOLEDÌ 13, alle ore 16.30, incontro dei gruppi ACR: sono invitati tutti i ragazzi dalla 2ª alla 5ª primaria



Papa Francesco ha scelto per la VIII Giornata Mondiale dei Poveri, che si celebrerà domenica 17 novembre, un motto particolarmente significativo, in prossimità dell'inizio del Giubileo Ordinario 2025: «*La preghiera del povero sale fino a Dio*» (cfr. Sir 21,5). Il Papa ribadisce che i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, che è attento e vicino a ognuno. Dio ascolta la preghiera dei poveri e, davanti alla sofferenza, diventa "impaziente" fino a quando non ha reso loro giustizia: «il giudizio di



CENTRO CARITAS PARROCCHIALE

ogni Giovedì dalle 9.30 alle 11.30

tel. 371 444 3158